

*ISTITUTO COMPRENSIVO STAT.*

*"D. ALIGHIERI"*

# *CURRICOLO*

*Anno scolastico 2016/2017*

*SCUOLE DELL'INFANZIA  
DELL'ISTITUTO.*



# SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO

<u>SEDE DEI PLESSI</u>	<u>NUMERO DELLE SEZIONI</u>	<u>FUNZIONAMENTO</u>
Campolieto	1	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30, per venticinque ore settimanali.
Castellino	1	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30, per venticinque ore settimanali.
Limosano	1	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00, per un numero complessivo di quaranta ore settimanali.
Lucito	1	Dal lunedì al venerdì., dalle ore 08.10 alle ore 16.10, per quaranta ore settimanali.
Matrice	1	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 16.30, per un numero complessivo di quaranta ore settimanali.
Montagano	1	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 16.30, per un numero complessivo di quaranta ore settimanali.
Oratino	2	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00 e nella giornata del sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00, per quarantacinque ore settimanali.
Petrella	2	Una sezione funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 16.30, per un complessivo di quaranta ore settimanali. L'altra sezione funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.30, per un complessivo di venticinque ore settimanali.
Ripalimosani	2	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00 e nella giornata del sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.15.

## PREMESSA

L'indirizzo didattico - educativo delle nostre scuole sarà quello di promuovere le finalità indicate dal curriculum nazionale: **la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, il senso della cittadinanza**, attraverso una serie di percorsi contestualizzati nell'ambito socio-culturale, con lo scopo di affermare l'identità, personale e di gruppo, e di riconoscere e valorizzare le diversità che si riscontreranno nelle nostre scuole e nella vita sociale in senso ampio. In maniera più specifica, la progettazione didattica - educativa annuale, delle scuole dell'infanzia dei plessi dell'istituto, è stata strutturata sui **“Campi di esperienza”**, previsti **dalle Nuove Indicazioni per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia** e sulle **“Competenze Chiave”** per l'apprendimento, così come state indicate dall'Unione europea e definite **nel Curriculum Verticale dell'Istituto**. Nel corso dell'anno saranno elaborate delle unità di apprendimento che avranno l'intento di sviluppare la produzione di codici linguistici e di messaggi verbali e non verbali, di

stimolare l'approccio a semplici concetti scientifici, di approfondire aspetti cognitivi e contemporaneamente, per quanto attiene alla sfera dei comportamenti, di facilitare momenti strutturati di collaborazione/cooperazione che contribuiranno alla crescita globale ed alla costruzione dell'identità personale di ciascun alunno frequentante le sezioni dei vari plessi.

### **Analisi di partenza e bisogni formativi**

I plessi accolgono bambini provenienti da ambienti socio-culturali eterogenei, con la presenza anche di alunni aventi genitori di nazionalità non italiana, e portatori di diversi bagagli cognitivi e comunicativi. La realtà ambientale si presenta, pertanto, alquanto eterogenea ed i contributi di esperienza e i valori, che confluiscono in ambito scolastico, sono vari e offrono diversi stimoli di lavoro che permettono di recuperare le esperienze individuali e di farle diventare patrimonio comune a tutti. Il codice linguistico utilizzato, generalmente, è quello nazionale. Le famiglie, nonostante le differenze socio-economiche e culturali, mostrano una discreta attenzione alla crescita culturale dei loro bambini, partecipando a tutte le iniziative che la scuola propone. Dall'osservazione occasionale e sistematica, operata nella fase iniziale dell'anno, è emerso un quadro generale caratterizzato da dinamiche del comportamento ed evolutive del processo di sviluppo della personalità, di ciascun alunno, alquanto dissimili tra loro per livelli di maturazione raggiunti e per caratteristiche evidenziate per cui i bisogni prevalenti, dei nostri bambini, possono essere sintetizzati nei sotto elencati punti:

- sviluppare la personalità nella sua interezza;
- trovare un clima relazionale sereno e positivo;
- essere sostenuti e guidati nelle relazioni;
- potenziamento dell'autostima;
- sviluppare la socializzazione, l'integrazione con il gruppo dei pari, la convivenza democratica;
- riuscire ad ascoltare per un tempo ragionevolmente utile fissando l'attenzione sull'attività proposta e portare a termine l'attività intrapresa;
- acquisire sempre maggiori e più ampie competenze;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico.

### **Finalità**

- **Maturazione dell'identità**

(Conquistare la sicurezza, la stima e la fiducia in se stessi, l'identità personale e culturale connessa alla differenza dei sessi, dei ruoli e alla comprensione di altre culture.)

- **Conquista dell'autonomia**

(Sviluppare la capacità di orientarsi, di interpretare e governare il proprio corpo, di compiere scelte, di scoprire e interiorizzare valori, di comprendere le regole della vita quotidiana, di pensare liberamente motivando le proprie opinioni, di assumere comportamenti sempre più responsabili.)

- **Sviluppo delle competenze**

(Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive; produrre ed interpretare messaggi, sviluppare le capacità cognitive e valorizzare le intuizioni, l'immaginazione e l'intelligenza creativa).

- **Sviluppo del senso di cittadinanza**

(Promuovere il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri favorendo la cooperazione, il rispetto per gli altri e per le regole del vivere sociale).

### **Obiettivi generali**

Le priorità formative, emerse dagli elementi di conoscenza della realtà sociale in cui operano le nostre scuole e dai bisogni rilevati, sono riconducibili ai seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la coscienza e il valore del corpo;
- Elaborare e organizzare la propria conoscenza linguistica per interagire con coetanei ed adulti;
- Promuovere la capacità di comprendere e produrre messaggi;
- Favorire lo sviluppo del pensiero logico;
- Accrescere lo sviluppo affettivo, emotivo e sociale.

## **Traguardi di sviluppo delle competenze**

### **L'alunno:**

- Instaura una positiva e attiva relazione nel gruppo, imparando a rispettare le prime regole di vita sociale ed i punti di vista diversi; gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini.
- Raggiunge una buona autonomia personale; acquisisce consapevolezza del sé corporeo; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Acquisisce fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive; esplora i materiali e li utilizza in modo creativo; sperimenta le diverse forme artistiche e multimediali per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.
- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, gradualmente arricchisce e precisa il proprio lessico; utilizza il linguaggio verbale per esprimere emozioni, domande, ragionamenti, pensieri e lo differenzia adeguandolo alle diverse attività.
- Acquisisce capacità di osservazione, di orientamento, di raggruppamento, di ordinamento, di quantificazione di fatti ed elementi della realtà; sviluppa interessi, atteggiamenti, prime abilità di tipo scientifico; impara a decodificare in maniera personale i contenuti dei messaggi considerati.

<b>LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)</b>
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Oggetti, fenomeni, viventi – Numero e spazio
4. COMPETENZE DIGITALI	TUTTI
5. IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI. TUTTI.

### **Contenuti trasversali**

- Identità. Autonomia. Salute.
- Linguaggi. Creatività. Espressione.
- Comunicazione. Lingua. Cultura.
- L'ambiente sociale. Il vivere insieme. Le domande dei bambini.
- Oggetti. Fenomeni. Viventi.

### **Ambiente d'Apprendimento**

Tenendo conto dei bisogni formativi individuati sul territorio e negli alunni, le docenti opereranno scelte educative condivise al fine di realizzare un clima sereno, di positiva accoglienza, di valorizzazione della personalità di ciascuno, quali presupposti insostituibili di un processo di

apprendimento-insegnamento realmente efficace. L'intento è quello di creare intenzionalmente situazioni educative e didattiche che sollecitino negli alunni l'acquisizione di **competenze "chiave"**, per l'apprendimento perenne e trasversali ai vari campi d'esperienza, quali: **la capacità di imparare ad imparare, di comunicare e comprendere messaggi, di risolvere problemi, di individuare collegamenti e relazioni, di elaborare progetti, di acquisire ed elaborare informazioni, esprimerle e rappresentarle, di collaborare e partecipare, e di agire in modo autonomo e responsabile**. La metodologia adottata sarà, pertanto, quella del "fare" attraverso il gioco, articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali degli alunni e all'organizzazione di attività per gruppi, omogenei per età, e gruppi-sezione. Le attività seguiranno dei ritmi ben delineati che aiuteranno i bambini ad orientarsi nel tempo-scuola e la vita quotidiana verrà gestita con regole chiare e condivise. Particolare importanza verrà data al raggiungimento di un certo grado di autonomia, nei suoi vari aspetti, e al rinforzo dell'autostima. Oltre a favorire il gioco nelle sue diverse forme, le insegnanti stimoleranno la comunicazione e la discussione tra bambini e adulti e saranno flessibili nell'adattare le proprie didattiche ai ritmi, agli stili di apprendimento e alle esigenze di ciascun bambino. L'esplorazione, la ricerca, la relazione saranno fattori fondamentali di apprendimento per cui saranno offerte ai bambini esperienze dirette di contatto con la natura, con le cose e con l'ambiente circostante, attraverso uscite sul territorio per compiere visite guidate che arricchiranno il percorso formativo, ed esperienze di vita di relazione che, favorendo uno sviluppo sociale positivo, gratificheranno e faranno crescere l'autostima e la sicurezza in ciascun alunno. Il ruolo dell'insegnante sarà, inoltre, quello di attento osservatore dei comportamenti e degli atteggiamenti del bambino per poterne interpretare le esigenze e predisporre adeguati interventi.

### **Criteria di valutazione e controllo del raggiungimento delle competenze**

La valutazione dei livelli di apprendimento prevede due momenti fondamentali: intermedio e finale, per i quali verranno compilate delle griglie in cui saranno registrati i risultati della osservazioni sistematiche e delle prove inerenti alla verifica del raggiungimento della competenza, secondo l'indicatore di sviluppo prefissato per la fascia d'età d'appartenenza. In maniera particolare, nella fase intermedia ed in quella finale verranno compilati, collegialmente, anche i documenti di valutazione previsti per gli alunni dell'ultimo anno di frequenza.

La verifica verterà su:

- ❖ Osservazione sistematica di ciascun alunno.
- ❖ Collaborazione e confronto tra le docenti.
- ❖ Valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite mediante l'uso di prove qui di seguito elencate:

Prove scritte: Schede strutturate.

- Completamento.
- Scelte multiple.
- Corrispondenza.
- Vero- Falso.

Prove orali: Conversazioni.

- Risposte a domande stimolo.
- Discorsi del bambino.
- Rielaborazioni verbali dell'esperienza.
- Lettura di immagini

Prove grafiche e pratiche: Elaborati grafico-pittorici.

- Esecuzione di percorsi strutturati.
- Attività quotidiana di vita pratica.